



COMUNE DI LATINA
CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DI QUESTION TIME

Verbale della seduta del 22 giugno 2017

Nell'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno ventidue del mese di giugno, nella Sala delle adunanze Consiliari della Casa Comunale in P.zza del Popolo 1, aperta al pubblico, si è svolta la seduta di Question Time, formalmente convocata dal Presidente del Consiglio per le ore 9,30 con nota prot.n. 79772 del 09.06.,2017 ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale, per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Interrogazione n. 22/2017 del 05.05.2017, presentata dalla consigliera Zuliani, avente ad oggetto: "Gommalandia";
2. Interrogazione n. 26/2017 del 25.05.2017, presentata dai Consiglieri Miele, Calvi e Ialongo, avente ad oggetto: Interrogazione circa le condizioni strutturali e funzionali dell'Ospedale Civile di Latina "Santa Maria Goretti".

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Massimiliano Colazingari.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione ex art.97, comma 4, lett. a del D.lgs. n.267/2000, il Segretario: avv. Rosa Iovinella.

Sono presenti le Assessore Ciccarelli e Briganti.

Sono presenti i Consiglieri Comunali: Giorgio Ialongo, Nicoletta Zuliani e Nicola Calandrini.

Il Presidente del Consiglio, Massimiliano Colazingari, senza procedere all'appello nominale dei Consiglieri, alle ore 09,45 dichiara aperta la seduta e procede alla lettura delle interrogazioni poste all'ordine del giorno. Introduce il primo punto all'odg: interrogazione n. 22/2017 del 05.05.2017, presentata dalla consigliera Zuliani, avente ad oggetto: "Gommalandia";

La consigliera Nicoletta Zuliani illustra la suddetta interrogazione.

L'Assessora Maria Paola Briganti risponde alla su indicata interrogazione.

Alle ore 9,50 entra il consigliere Calvi.

La consigliera Nicoletta Zuliani replica all'assessore.

Il Presidente del Consiglio passa al secondo punto all'odg: interrogazione n. 26/2017 del 25.05.2017, presentata dai Consiglieri Miele, Calvi e Ialongo, avente ad oggetto: Interrogazione circa le condizioni strutturali e funzionali dell'Ospedale Civile di Latina Santa Maria Goretti.

Il consigliere Ialongo prende la parola, chiede conto dell'assenza del Sindaco.

Il presidente risponde che il Sindaco non è a Latina.

Il consigliere Ialongo replica al Presidente.

L'assessora Ciccarelli risponde alla suindicata interrogazione.

Il consigliere lalongo replica all'assessore.

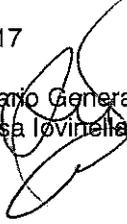
Viene dato atto che gli interventi sopra indicati sono stati espressi nel rispetto dei tempi stabiliti dall'art. 37 bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, e vengono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta medesima, effettuata dalla Società Stenoservice srl, affidataria del Servizio.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 10.39.

Del che viene redatto il presente verbale.

Latina, 22.06.2017

Il Segretario Generale
Avv. Rosa Iovinella



Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari



Il funzionario
Dott.ssa Maria Glazia D'Urso



L'istruttore a/rm.vo
Dott.ssa Daniela Del Gobbo



Il consigliere lalongo replica all'assessore.

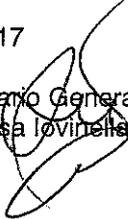
Viene dato atto che gli interventi sopra indicati sono stati espressi nel rispetto dei tempi stabiliti dall'art. 37 bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale, e vengono riportati integralmente nell'allegata trascrizione della registrazione della seduta medesima, effettuata dalla Società Stenoservice srl, affidataria del Servizio.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 10.39.

Del che viene redatto il presente verbale.

Latina, 22.06.2017

Il Segretario Generale
Avv. Rosa Iovinella



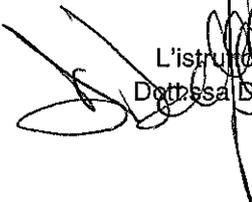
Il Presidente del Consiglio
Dott. Massimiliano Colazingari



Il funzionario
Dott.ssa Maria Grazia D'Urso



L'istruttore amm.vo
Dott.ssa Daniela Del Gobbo





CITTA' DI LATINA

CONSIGLIO COMUNALE

QUESTION TIME DEL 22 GIUGNO 2017

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	3
<u>CONSIGLIERA ZULIANI NICOLETTA</u>	3
<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	4
<u>ASSESSORA BRIGANTI</u>	4
<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	8
<u>CONSIGLIERA ZULIANI NICOLETTA</u>	8
<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	9
<u>CONSIGLIERE IALONGO</u>	9
<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	10
<u>CONSIGLIERE IALONGO</u>	10
<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	10
<u>CONSIGLIERE IALONGO</u>	10
<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	10
<u>CONSIGLIERE IALONGO</u>	10
<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	10
<u>CONSIGLIERE IALONGO</u>	10
<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	11
<u>ASSESSORA CICCARELLI</u>	11
<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	18
<u>CONSIGLIERE IALONGO</u>	18
<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	19
<u>CONSIGLIERE IALONGO</u>	19
<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	19
<u>CONSIGLIERE IALONGO</u>	19
<u>PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO</u>	21

INIZIO SEDUTA: ORE 09.45.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Buongiorno a tutti.

Ben trovati per quest'oggi, giovedì 22 Giugno 2017, per l'appuntamento con il Question Time odierno.

Vado a dare breve lettura degli argomenti all'ordine del giorno che sono due.

Primo punto all'ordine del giorno: "interrogazione numero 22 del 05 maggio 2017, presentata dalla Consigliera Zuliani avente a oggetto Gommalandia".

Secondo punto all'ordine del giorno: "interrogazione numero 26 del 25 maggio 2017, presentata a firma congiunta dai Consiglieri Miele, Calvi e Ialongo avente a oggetto: interrogazione circa le condizioni strutturali e funzionali dell'ospedale civile di Latina Santa Maria Goretti".

Vado, quindi, a aprire la seduta del Question Time odierno.

Cedo la parola alla Consigliera Zuliani per la illustrazione della sua interrogazione numero 22 avente oggetto Gommalandia.

Prego Consigliera Zuliani.

CONSIGLIERA ZULIANI NICOLETTA

Grazie Presidente.

Ormai molto tempo, anche i cittadini lo sanno, ma tutti insomma fanno un po' di questa cosa.

Allora, non voglio scorrere dall'inizio alla fine un po' tutti gli step che mi hanno portato a fare questa interrogazione.

Sappiamo che con una Delibera di Giunta è stato concesso a una società, alla società Gommalandia SAS la concessione di utilizzo, mantenimento e custodia dell'intera area tale da poter garantire la pulizia e l'efficienza del parco pubblico adiacente al tendone tramite la discreta presenza del personale dipendente della stessa società.

Ora la società era impegnata praticamente a installare una serie di attrezzi, giochi, bagni, quindi servizi, anche un chiosco bar per poter dare alla cittadinanza la possibilità di fruire di quell'area verde con una grande, come dire, agevolezza.

Adesso la fruizione pubblica purtroppo non è mai stata possibile, la fruizione pubblica doveva essere dalle otto alle venti nel periodo invernale e dalle otto alle ventiquattro nel periodo estivo, periodo in cui invece la società chiudeva il tendone di Gommalandia per spostarsi sulla zona del lungomare, quindi quell'area non è mai di fatto stata concessa all'utilizzo e alla fruizione del pubblico.

È un'area completamente recintata con un unico accesso e noi non sappiamo a oggi se tutti i lavori che dovevano essere

fatti rispetto a quell'accordo iniziale che doveva poi portare a una convenzione e che avrebbe acconsentito alla società di poter rimanere diciannove anni, questo era stato scritto in questa Delibera di Giunta.

Ora però tutto ciò non si è verificato, nella scorsa consiliatura io ho chiesto che venissero computati i lavori svolti dalla società, sia i lavori visibili che quelli non visibili perché c'è anche tutta una, ci sono degli impianti, quindi il lavoro a scomputo doveva essere in qualche modo valutato dai nostri tecnici.

È stata fatta, mi risulta, mi hanno detto una perizia giurata dalla quale però poi non è risultato nulla.

Quindi io adesso chiedo a questa Amministrazione, nonostante abbia già portato alla attenzione della Amministrazione in agosto in commissione trasparenza questa questione che cosa intende fare.

Quindi voglio sapere se sono state effettuate tutte le opere elencate nelle opere di investimento di questo documento di Giunta, se sono state fatte anche le opere di manutenzione e se è consentito alla Amministrazione, perché così di fatto è stato, esentare la TOSAP oppure commutarla in altra tipologia di contributo e imposta perché a me non risulta, perché così invece c'è scritto sulla Delibera.

Poi l'area verde perché ancora non è resa fruibile dai cittadini.

Poi se è intenzione di questa Amministrazione stipulare questa convenzione che la società pare attenda da diversi anni.

Quindi dal 2005 a oggi non si è attivata nessuna procedura in merito.

Poi come intende agire l'Amministrazione per ripristinare una condizione di legittimità nei confronti di questa società e nei confronti dei cittadini soprattutto a cui viene negato un diritto ormai da dodici anni nell'uso di uno spazio pubblico. Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliera Zuliani.

Cedo la parola all'Assessora Briganti per la risposta alla sua interrogazione.

Prego Assessora, a lei la parola.

ASSESSORA BRIGANTI MARIA PAOLA

Grazie Presidente.

Allora, rispondo a questa interrogazione in sostituzione dell'Assessore Capirci che è assente e anche per le connessioni che ci sono con altri servizi e che poi definiremo, dettaglierò più precisamente in realtà anche per l'Assessore Lessio e per l'Assessore Costanti.

Rispondo io soprattutto perché, al di là delle assenze, questa problematica, Consigliera Zuliani, è una problematica direi quasi esclusivamente da incentrare sulla problematica, sul tema della legalità che effettivamente in questa vicenda risulta essere stata negli anni passati fortemente contraddetta nei fatti.

Come lei diceva la vicenda è molto vecchia ed è veramente molto vecchia perché il primo contratto che è stato stipulato con la società Gommalandia risale alla fine dell'anno 2000, quindi è veramente quasi una creatura maggiorenne e di fatto vorrei dire mai realmente cresciuta, mai realmente evoluta.

Voglio, così, ripercorrere brevemente quali sono state, in maniera più dettagliata quali sono state le tappe.

Noi abbiamo avuto un contratto del 2000 in cui a questa società è stato concesso un uso precario e temporaneo per la durata di un anno di circa tre mila metri quadri di terreno in Viale Corbusier.

L'anno successivo, nel 2001, per poter utilizzare ancora per un anno quello stesso terreno la società chiede una proroga e la ottiene fino al 31 luglio del 2002.

Nel 2003 la Giunta delibera, sempre su istanza della società, di poter continuare a svolgere ancora per un anno l'attività sul terreno.

Alla fine del 2003, considerando che quell'area nella quale Gommalandia era in Viale Corbusier era stata inserita all'interno della realizzazione della Cittadella Giudiziaria sostanzialmente la società chiede di potersi trasferire, di potersi spostare lì in Viale Pierluigi Nervi dove noi attualmente la troviamo.

In questa richiesta di trasferimento la società dice che si sposta ma si sposta anche con l'intendimento, questo la Delibera lo registra, si sposta con l'intendimento di realizzare nelle aree adiacenti al parco questi giochi attrezzati dei quali pensa.

La Delibera, quindi, autorizza lo spostamento nonché incarica il servizio qualità urbana di approvare un progetto di fattibilità per la realizzazione di queste aree attrezzate adiacenti la struttura e prevede anche quella possibilità che lei suggeriva, che lei anticipava di considerare i costi derivanti dalla realizzazione di questa area verde attrezzata, di quantificarli a scomputo degli importi a scomputo della tassa per la occupazione di suolo pubblico che alla società doveva essere ovviamente richiesta.

Dice anche quella Delibera che viene confermato nelle more dell'approvazione di questo progetto per la sistemazione dell'area il precedente contratto che era in effetti scaduto a luglio del 2003, mantenendo l'importo mensile della TOSAP, quindi interviene anche la conferma di questo aspetto.

Sulla scorta di questo documento l'ufficio verde pubblico

valuta una proposta che era stata presentata con relativo progetto di fattibilità, comprensivo di una tabella dei costi, di un computo metrico sostanzialmente dei costi di investimento ricomprendendovi però anche i costi di gestione, una sorta di piano finanziario, rientri finanziari annui per la realizzazione del bar, interno all'impianto, per le attività collaterali, quindi diciamo presenta un documento di natura in parte tecnica e in parte economica su quello che era il progetto di realizzazione.

Si va avanti, si arriva al marzo del 2005 e sempre su proposta del servizio verde pubblico qualità urbana che si era di fatto visto investito della gestione di questa analisi viene approvato il computo metrico presentato da Gommalandia, indicante i costi degli interventi e sostanzialmente le schede tecniche, i costi dell'investimento e quantificati anche i costi da scomputare dalla locazione.

Con questo provvedimento pertanto si fa un ulteriore passaggio, cioè l'area che era stata sostituita con la precedente che è una individuazione catastale precisa e che aveva destinazione urbanistica da piano verde pubblico viene sostanzialmente modificata perché viene approvata la realizzazione di un chiosco bar all'interno del parco conforme alle indicazioni di costruzione dettate dall'ufficio verde pubblico.

Questo provvedimento tra l'altro stabiliva quello che lei diceva, gli orari di apertura otto - venti, otto - ventiquattro e prevedeva anche nel dispositivo di demandare al servizio patrimonio che all'epoca degli atti era sotto lo stesso dirigente del servizio verde pubblico, la redazione del contratto fissando un termine non inferiore ai diciannove anni, prevedendosi tra l'altro possibili proroghe, nonché determinando l'ammontare del canone di affitto e della tassa di occupazione di suolo pubblico.

Quindi in pratica l'ufficio tecnico completa la sua istruttoria e demanda a un altro braccio dell'Amministrazione la formalizzazione del contratto.

Dopodiché ci fermiamo e siamo fondamentalmente al marzo del 2005.

Ora la relazione che noi abbiamo chiesto all'ufficio patrimonio sul prosieguo è che cosa fondamentalmente ha rilevato? Oltre a questa cronistoria ha rilevato che la struttura di fatto è stata posizionata sull'area in assenza di sottoscrizione di contratto.

Non risultano atti dell'epoca volti a regolarizzare le attività poste a carico delle parti con la Delibera di affidamento.

Quindi non c'è documentazione all'interno dell'attuale servizio patrimonio relativo alle opere di investimento e non ci sono atti relativi alle dichiarate opere di manutenzione

che Gommalandia ha sostenuto evidentemente in questi anni. Che cosa è successo? Non è che non è stato fatto proprio niente dal 2005.

A un certo punto nel 2013, ci dicono gli uffici, la precedente dirigenza si era resa disponibile a addivenire a una soluzione di questa questione che verosimilmente sarà stata sollevata anche in altre occasioni e che cosa ha fatto? Ha pensato di partire da una autodichiarazione dell'interessato e quindi ha chiesto la predisposizione di una perizia giurata di parte, delle opere presenti sull'area nonché una relazione sull'iter dei lavori ancora da effettuare così come previsti da quel capitolato che il servizio ambiente aveva circa dieci anni prima autorizzato per confrontare che cosa fosse stato effettivamente realizzato rispetto a quello che si sarebbe dovuto realizzare.

L'ufficio dichiara che stante la documentazione prodotta non si conoscono le ragioni per le quali non sia intervenuta alcuna risoluzione.

Cioè a un certo punto gli atti non ci dicono più nulla, ci dicono che la parte ha fornito la perizia giurata, il capitolato ce l'avevamo perché era stato adottato dalla Amministrazione ma non si comprende come mai questo confronto di quello che era stato fatto e rispetto a quello che si sarebbe dovuto fare non è stato.

Quindi siamo fermi qui, siamo fermi a una perizia che ormai è datata quattro anni e che in teoria sarebbe da riscontrare con quello che si sarebbe dovuto fare.

Per quanto riguarda gli aspetti tributari che pure sono stati approfonditi, allora ricordo quello che avevamo detto, cioè che la TOSAP era comunque una imposta che in alcun modo poteva ritenersi non dovuta da parte di Gommalandia.

Non risulta tuttavia versato al servizio Ragioneria né all'IMPA che è l'attuale concessionaria della TOSAP alcun importo né come canone né come tassa.

Non abbiamo, adesso risparmio la parte descrittiva del perché non c'è un titolo che consenta l'esenzione né dell'una né dell'altra forma di tributo a favore del Comune, quindi né in una chiave di lettura né nell'altra, e da accertamenti fatti però presso l'IMPA si rileva che sono stati fatti dei rilevamenti ai fini della determinazione dell'importo dovuto ma non risultano emessi avvisi di accertamento e quindi conseguentemente non risultano iscrizioni al ruolo della TOSAP.

Quindi diciamo che a un certo punto queste procedure di accertamento, verifica sia dal punto di vista di cosa ha fatto rispetto a quello che doveva essere fatto, sia dal punto di vista di cosa ha pagato come canone e come tassa rispetto al dovuto trovano un momento di fermo.

Tra l'altro, e questa è una considerazione che facciamo come

Amministrazione, l'area, proprio in virtù di quella destinazione a verde pubblico che era stata tra l'altra evidenziata in una dei procedimenti che ho menzionato prima, risulta inserita all'interno dei beni immobili indisponibili della Amministrazione.

L'affidamento in concessione deve essere ovviamente regolato da una procedura a evidenza pubblica, trasparente, non può chiaramente ritenersi legittima l'assegnazione così come costruita da quello che dicevo prima.

Quindi quello che noi abbiamo fatto in questo momento è aver riconosciuto questa situazione sulla base di questa relazione che gli uffici c'hanno prodotto recentissimamente attivando anche gli uffici che per competenza sono collateralmente coinvolti in questa questione e quindi l'ufficio verde pubblico perché sostanzialmente a oggi i due uffici che non sono più sotto un'unica dirigenza, ma anche laddove lo fossero stati si sarebbe soltanto trattato di una semplificazione e non di una, cioè non sposta nulla questo.

Comunque i due servizi che sono sotto due dirigenze diverse e sotto due Assessorati diversi possono in qualche modo raccordarsi costruendo, proseguendo quell'iter che come dicevamo si è inspiegabilmente interrotto nel 2013.

Idem per quanto riguarda l'interessamento dell'ufficio tributi per evidenziare, ricostruire, richiedere, iscrivere al ruolo e pretendere le somme che, anche queste inspiegabilmente, pur dovute non sono comunque mai state riscosse ma direi molto più gravemente non sono neanche mai state richieste.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessora Briganti.

Cedo quindi nuovamente la parola alla Consigliera Zuliani per la sua dichiarazione finale riguardo a questa interrogazione.

Prego Consigliera Zuliani.

CONSIGLIERA ZULIANI NICOLETTA

Grazie Presidente.

Io prendo atto di una presa di coscienza anche documentale rispetto a questo tema che è annosissimo, non è annoso, è annosissimo.

È un tema che credo sia importante per un fatto proprio di giustizia, proprio di giustizia sociale non solo per quanto riguarda tutti gli aspetti di non corresponsione di somme dovute al Comune etc, etc, oppure di area, ma soprattutto rispetto a un'area che dovrebbe essere fruita dai cittadini e invece non è fruita dai cittadini.

Quindi questo è anche quello che deve spingerci a ripristinare una legalità generalizzata proprio ma che poi entra nello specifico di ogni questione.

Io mi ritengo soddisfatta e vorrei anche sperare che questa Amministrazione metta mano a un regolamento molto importante che è quello sui spettacoli itineranti, spettacoli viaggianti perché questo è probabilmente un tema che rientra in questo tema più grande che non è normato e che a mio avviso dovrebbe esserlo perché è evidente laddove non c'è una norma si cercano strade alternative e che ovviamente non consentono a tutti di poter accedere allo stesso privilegio, diciamo così, che poi deve essere invece un diritto.

Quindi io ringrazio per la risposta circostanziata dell'Assessora Briganti.

Quindi ripeto che mi ritengo soddisfatta.

Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei Consigliera Zuliani.

Dichiaro conclusa la discussione sul primo punto all'ordine del giorno odierno del Question Time.

Vado a passare all'esame del secondo, la interrogazione numero 26 del 25 maggio 2017, presentata a firma congiunta dai Consiglieri Miele, Calvi e Ialongo avente a oggetto: interrogazione circa le condizioni strutturali e funzionali dell'ospedale civile di Latina Santa Maria Goretti.

Vedo presenti in aula sia il Consigliere Calvi che il Consigliere Ialongo.

Chiedo chi relaziona su questa questione?! Lei Consigliere Ialongo?! Perfetto.

A lei la parola per la illustrazione della vostra interrogazione.

Prego.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Grazie Presidente.

Buongiorno a tutti.

Sì, questa è una interrogazione a firma del sottoscritto, della Consigliera Miele e del Consigliere Calvi circa le condizioni strutturali e funzionali dell'ospedale Santa Maria Goretti.

Prima di iniziare quella che è l'esposizione riguardo questa mozione noi abbiamo rivolto l'interrogazione al Sindaco della città di Latina poiché è il rappresentante che rappresenta l'autorità massima, il garante della salute cittadina e guida la conferenza dei Sindaci in tema di sanità.

Quindi non vediamo noi il Sindaco in aula, magari vorremmo capire intanto il perché e se non fosse presente questo lo riteniamo un fatto grave in virtù del ruolo che ricopre il Sindaco e del ruolo di responsabilità e di direzione che ha in riferimento al tema trattato e oggetto della interrogazione.

Penso che questo sia, Presidente, fuori discussione in qualità di...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Da notizie che ho io il Sindaco per qualche giorno non è su Latina per degli impegni proprio istituzionali, credo già da ieri sera.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Questo poteva essere a questo punto oggetto di, a questo punto penso anche oggetto di rinvio se tutto questo magari ci fosse stato comunicato proprio perché il Sindaco guida la conferenza dei Sindaci in materia di sanità e dato che qui si parla di sanità quindi sarebbe stato opportuno a questo punto avere il Sindaco presente e magari sapendo che non ci fosse magari da parte sua forse sarebbe stata cosa opportuna.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

È una cosa che è emersa in questi ultimi giorni a Question Time già convocato.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Legittimamente il Sindaco può essere ovunque nella maniera più assoluta, io non posso e non devo limitare gli spostamenti del primo cittadino perché non sono nessuno...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Però credo che il Sindaco non avrà nessun problema al riguardo nella prima occasione utile anche eventualmente a relazionare su questa cosa.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Ok, va bene.
Quindi immagino che sia l'Assessore Ciccarelli a...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Risponderà l'Assessora Ciccarelli.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Allora mi rivolgo a lei, Assessora, in questo caso, quindi soltanto parzialmente perché attendiamo la risposta, la posizione del Sindaco.

Senza che magari leggo quella che è l'interrogazione che avete sicuramente e approfonditamente esaminato questa rappresenta la seconda città del Lazio, questo ospedale, come è sotto gli

occhi di tutti, è stato realizzato forse qualche tempo fa quando le condizioni magari demografiche di questa città non erano quelle di oggi e neanche le condizioni logistiche, neanche quelle che erano le condizioni da parte di richiesta da parte della opinione pubblica e la fruizione stessa dell'ospedale e dei servizi che essa offre.

Quindi riteniamo intanto che questa struttura non soltanto dal punto di vista organizzativo e logistica sia forse obsoleta, intendiamo in questo caso rivolgere al Sindaco la richiesta e la domanda come intende affrontare il tema con l'ASL e la Regione Lazio e se è indirizzo di questa Amministrazione proporre la costruzione di un nuovo presidio ospedaliero confacente alle esigenze appunto della seconda città del Lazio dopo Roma capitale.

Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Consigliere Ialongo.

Cedo la parola all'Assessora Ciccarelli per la risposta all'interrogazione.

Prego Assessora.

ASSESSORA CICCARELLI PATRIZIA

Dunque, mi dispiace deludere le aspettative ma intervengo a nome del Sindaco e lo faccio con grande modestia, senza nessun delirio di onnipotenza e con grande senso di responsabilità anche perché diciamo ho concertato con lui naturalmente i contenuti di questa mia relazione e consapevole che questa interrogazione ha il merito di porre al centro del confronto uno dei temi più spinosi per complessità e per ricadute sulla vita di tutti e tutte noi.

L'ospedale di Latina, recita l'interrogazione, a oggi risulta essere non sufficiente a garantire la fruibilità dei servizi necessari a soddisfare le richieste dell'utenza civica e provinciale, e su questi non ci sono dubbi credo.

La domanda è come questa Amministrazione affronta il tema e se è indirizzo di questa Amministrazione proporre la costruzione di un nuovo ospedale.

Io partirei da due considerazioni, la prima: se c'è una cosa che caratterizza questa Amministrazione è quanto sia particolarmente permeata dalla presenza di persone, a partire dal Sindaco naturalmente, ma non solo, provenienti dalla struttura ospedaliera e che per professione, quindi per competenze professionali, anche per sensibilità e impegno civile sono attive su questi temi già da prima che il ruolo istituzionale lo richiedesse.

Questo per dire che è una garanzia per tutti noi, che c'è un impegno costante, già c'è un impegno costante di questa

Amministrazione nello sviluppare un lavoro di rete con i vari livelli istituzionali utilizzando un canale di comunicazione costantemente aperto e funzionante con il presidio ospedaliero, con l'azienda sanitaria e con la Regione e questo impegno quotidiano, direi questa metodologia di lavoro ha già prodotto alcuni risultati. In questo momento sono qui e non sto partecipando a un incontro che parallelamente si svolge tra Assessorati welfare e anche politiche giovanili con il Dipartimento salute mentale per portare avanti un lavoro congiunto su alcune progettualità avviate, è attiva la rete, inoltre, tra il Pronto Soccorso e il Pronto Intervento sociale, le associazioni di volontariato che svolgono il lavoro di strada e la Direzione sanitaria ospedaliera, proprio per un lavoro di raccordo sul territorio.

C'è inoltre un tavolo aperto sulla questione dell'obitorio dell'ospedale, sull'uso che ne sta facendo il Comune e che ha già consentito proprio in questi giorni lo sblocco di una situazione di installo e anche l'avvio di un confronto che porti alla adozione di una convenzione che regolamenti l'uso dell'obitorio ospedaliero da parte del Comune solo per citare alcuni esempi di questa fattiva collaborazione.

La seconda questione: la seconda questione riguarda la convinzione di quanto questo sia un tema scottante, cioè di quanto le criticità vadano persino oltre quelle elencate dalla interrogazione nella sua premessa e nella illustrazione, per esempio non è citata nella interrogazione la chiusura da quattro anni della SPDC, cito questa, ma ne potrei citare molte altre, solo perché se ne parlava proprio nel giardino del Comune qualche giorno fa nel corso di una iniziativa svolta tra il Comune e il Dipartimento salute mentale organizzata all'interno del ciclo di eventi previsti dopo la adesione del Comune di Latina alla rete città sane, il primo di una serie di eventi che seguiranno e che ci vedranno impegnati proprio su questi temi.

Dicevo cito questo ma potrei citarne degli altri, per esempio, l'enorme scotto pagato dai servizi territoriali in questa stagione di gestione commissariale che speriamo si chiuda presto restituendo finalmente alla popolazione del Lazio il diritto alla tutela della salute così come richiamato dall'Art. 32 della Costituzione citato anche nella interrogazione.

Tutto questo nella consapevolezza che stiamo parlando di una realtà complessa in cui convivono sicuramente pesanti carenze, pesantissime carenze ma anche straordinarie eccellenze, questo non dobbiamo dimenticarlo mai.

Ultima in ordine di tempo è la notizia di qualche giorno fa sull'intervento chirurgico e di avanguardia che ha riguardato l'impianto di un micro pacemaker e che si è svolto presso l'UOC cardiologia dell'ospedale Goretti, cito questo solo

perché è l'ultima.

Molti gli elementi gioco che vanno tenuti presenti, luci e ombre, molte ombre, tra le ombre c'è certamente la insufficienza del presidio ospedaliero che va affrontata guardando più complessivamente al territorio.

Come si sta quindi muovendo questa Amministrazione e in quale direzione? La risposta tiene conto di tre aspetti.

Primo: l'Amministrazione, come dicevo prima, è già in movimento sin dal primo giorno del suo insediamento, lo è mantenendo aperto, come dicevo, un costante collegamento con l'ospedale, l'azienda e la Regione svolgendo un ruolo attivo sui tavoli di condivisione, per sbloccare le situazioni di installo, sulle situazioni particolari di difficoltà, vedi la questione del personale, la vicenda dei precari che proprio in questi giorni ha visto la proroga, c'è la deliberazione per la proroga di un ulteriore periodo dei contratti a termine che darà un po' di ossigeno alla condizione di servizio.

Secondo: questa Amministrazione è convinta che la risposta alla insufficienza dell'ospedale di Latina non potrà essere scollegata dall'indispensabile potenziamento dei servizi territoriali con i quali qualunque presidio ospedaliero sarà sempre destinata alla insufficienza anche se giustamente l'attenzione della opinione pubblica è concentrata sull'ospedale quale simbolo della risposta alle richieste di salute e dei servizi necessari a garantirla la salute moderna e la risposta alle esigenze della popolazione si deve cercare soprattutto sul territorio e tutte le criticità che l'ospedale presenta e manifesta sono in gran parte l'effetto della scarsa funzionalità dei servizi territoriali da una parte e dall'eccessivo ricorso all'ospedale dall'altra.

Se non tenessimo sempre presente questo dato non renderemmo un buon servizio alla comunità e non contribuiremo a cercare le risposte giuste.

È oramai unanimamente riconosciuto che la sanità moderna può raggiungere livelli adeguati solo spostando sui servizi territoriali la risposta alla maggior parte delle richieste di salute del cittadino e che spesso la criticità che l'ospedale non riesce a assolvere sono legate a una scarsa funzionalità dei servizi territoriali e dall'inappropriato ricorso all'ospedale.

In tal senso il Sindaco, che qui rappresento, ha operato fin dal principio del suo mandato per sostenere e incentivare lo sviluppo della medicina territoriale.

Si ricorderà la sinergia tra ASL e Comune per la divulgazione della riuscistissima, per altro, esperienza della Ambu-Fest, gli ambulatori aperti a tutti i cittadini il sabato e la domenica nei giorni festivi.

La ASL ha già iniziato una sperimentazione sulle istituzioni della centrale di continuità ospedale - territorio con

funzioni di collegamento rapido tra ospedale e servizi territoriali per la facilitazione dei trasferimenti e delle dimissioni.

Continuo è il confronto tra ASL e Comune in questo senso, su questi argomenti.

Terza questione: l'Amministrazione quindi non è certamente in linea di principio contraria all'ipotesi di un nuovo ospedale a Latina, ci mancherebbe altro, ma con onestà intellettuale non si può non ammettere che oggi non abbiamo elementi sufficienti per valutarne la reale percorribilità.

Quello che possiamo affermare è che l'Amministrazione è in prima linea con l'azienda e la Regione nella ricognizione di tutte le progettualità finora messe in campo, e sono parecchie, per dare una risposta realistica e sostenibile alla necessità di ampliamento del numero dei posti letto e dei servizi ospedalieri offerti sapendo che la risposta non dovrà essere solo teoricamente convincente ma concretamente praticabile e sostenibile per tempi e risorse richieste, allo stato attuale il quadro non è ancora definito mentre quello che è certo che vanno da subito attivate le (parola non chiara) per altro annunciate anche in questi giorni, nei giorni scorsi dalla Regione, per investire subito nella attuale struttura ospedaliera.

La Regione ha infatti dato il via libero definitivo alla terza fase del programma di edilizia sanitaria che prevede l'erogazione dei finanziamenti per interventi destinati alla Provincia di Latina per un ammontare complessivo di oltre dieci milioni di euro.

I finanziamenti rientrano nell'ambito del programma straordinario di investimenti in sanità e sono destinati all'ASL di Latina e mirati a quattro interventi, vale a dire l'ammodernamento tecnologico dei presidi ospedalieri e territoriali, l'adeguamento, messa a norma e manutenzione straordinaria del Santa Maria Goretti, il nuovo assetto nella rete per il Natale, infine l'adeguamento e la messa a norma dei sistemi antincendio dei presidi aziendali.

Al primo obiettivo sono destinati due milioni di euro da utilizzare per acquisto di arredi e attrezzature sanitarie necessarie per l'ammodernamento tecnologico e il miglioramento delle attività delle parti dei servizi delle strutture ospedaliere dell'ASL.

Al Nosocomio di Latina, e solo quindi al Nosocomio di Latina sono destinati inoltre 2 milioni e 633 mila euro per manutenzione straordinaria, messa a norma edile e impiantistica dei reparti per servizi.

Ci sono quasi tre milioni di euro da utilizzare per adeguamento e messa a norma di reparti e servizi dalla rete per i natali degli ospedali Santa Maria Goretti di Latina, San Giovanni Di Dio di Fondi e Don Svizzero di Formia.

I lavori interesseranno ostetricia, nido, reparti di terapia intensiva, neonatali, pediatria, consultori e sala parto.

Infine altri tre milioni di euro serviranno per la manutenzione straordinaria e la messa a norma degli impianti antincendio dei vari presidi di proprietà ASL.

Complessivamente alla ASL, come dicevo, saranno erogati 10 milioni e 606 mila euro, questi finanziamenti vanno attivati al più presto perché sono una risposta indispensabile da dare subito nelle more di una valutazione di prospettiva più ragionata in termini di percorribilità, impatto e sostenibilità.

Siamo quindi impegnati alla ricerca di risposte realisticamente percorribili e sostenibili che inquadrano la problematica della insufficienza della attuale struttura ospedaliera di Latina in un ambito territoriale che non può prescindere da una visione del presidio ospedaliero come parte di un sistema di servizi territoriali perché è vero che dal 1964 gli abitanti erano meno della metà rispetto agli attuali e che oggi la popolazione oltre a essere più del doppio di quella di allora ha anche una diversa composizione, maggiore presenza di stranieri, un maggiore invecchiamento della popolazione.

È vero pure però che oltre alla popolazione sono cambiate molte altre cose, in primo luogo la demografia e la epidemiologia, i pazienti cronici sono oramai per numero e per fabbisogno assistenziale superiori agli acuti, la risposta al loro fabbisogno non deve essere ricercata attraverso l'ampliamento delle strutture ospedaliere bensì dal potenziamento dei servizi del territorio che come già ho accennato hanno subito e continuano a subire la mannaia dei tagli di questi anni, ci sono interi servizi che rischiano di sparire dal territorio.

Le tecnologie e le tecniche scientifiche consentono oggi di trattare in regime diurno e anche ambulatorialmente patologie che un tempo richiedevano giorni e giorni di ricovero ospedaliero.

La missione dell'ospedale si è trasformata diventando da unico presidio della salute di un territorio e a struttura avocata al solo trattamento dei pazienti acuti.

Molti dei ricoveri effettuati dieci o quindici anni fa oggi sarebbero considerati inappropriati e sanzionati dalla Regione Lazio alla luce dei controlli effettuati annualmente.

Questo per dire che le questioni vanno viste in maniera globale sapendo che la maggiore disponibilità di posti letto può avvenire già da ora dal potenziamento dei servizi accorciando le degenze medio - attuali.

Tanto per fare un esempio concreto la riduzione di un solo giorno di degenza media consentirebbe di liberare circa trenta mila giornate di degenza offrendo nuovi spazio di ricovero a

chi necessita.

Alla luce di queste considerazioni vorrei quindi, e mi avvio alla conclusione, soffermarmi su alcune questioni poste per fornire un aggiornamento, se si ritiene utile, sulle problematiche sollevate e che richiedono secondo il nostro parere risposte immediate.

Il Pronto Soccorso: il Pronto Soccorso durante i periodi di picco influenzale non solo non riesce a ottemperare alle esigenze con attese infinite.

Come è noto il problema della gestione del Pronto Soccorso appartiene a quali tutti gli ospedali italiani, si sta cercando un modello efficace e non troppo dispendioso per ottimizzare l'accesso alle cure.

Anche nel nostro presidio il Pronto Soccorso rimane un punto cruciale su cui lavorare.

Uno dei temi maggiormente rilevanti riguarda la capacità di ricovero dell'ospedale rispetto all'afflusso dei pazienti al Pronto Soccorso e come è già stato osservato dal Commissario dell'azienda ASL in occasione di un comunicato stampa diramato in occasione di uno dei momenti di iper afflusso più critici, il Pronto Soccorso del Goretti è per numero di accessi secondo nell'ambito delle strutture pubbliche del nostro servizio sanitario regionale solo all'Umberto Primo, in ogni caso registra un numero di accessi sostanzialmente sovrapponibili a quello del Policlinico Gemelli.

A fronte di tale afflusso il numero dei pazienti in attesa di ricovero risulta proprio nei momenti di crisi sovrapponibile o inferiore a quello dei citati in Nosocomio nonostante il numero significativamente minore dei posti letto disponibili.

Ora al fine di affrontare in modo strutturale il tema specifico sono allo studio, come dicevo prima, varie ipotesi di ampliamento del Goretti oltre alla definizione di una serie di interventi idonei alla razionalizzazione dei percorsi interni.

Di certo è in fase di ultimazione il progetto esecutivo finalizzato alla ristrutturazione del Pronto Soccorso in coerenza con i finanziamenti assegnati.

Le notizie che abbiamo è che per quanto attiene alla struttura è stato definito, e prossimamente sarà appaltato, il progetto di ristrutturazione, ampliamento con nuovi spazi per circa quattrocento metri quadri in più.

Per quanto attiene ai protocolli, per il sovraffollamento, esiste ed è attivo, un piano per la gestione delle situazioni maggiormente critiche anche se è oggetto di revisione e non è certo la soluzione di tutti i problemi però è una tendenza.

Il personale del Pronto Soccorso è tra i più supportati in termini di risorse, di personale e di servizi di supporto, per quanto attiene alle attrezzature è tra i servizi maggiormente dotati di attrezzature e apparecchiature.

Il ricorso alle reti sul modello della rete IMA, Infarto Miocardino Acuto, consentirà a alcune tipologie, è su questo che si sta lavorando, alcune tipologie di pazienti di emergenza di accedere a percorsi alternativi al Pronto Soccorso organico ospedaliero.

Resta la necessità di rafforzare l'organico ospedaliero per rispondere sempre meglio alla esigenza della popolazione con la progressiva uscita dal commissariamento della Regione che auspichiamo avvenga al più presto e la progressiva riduzione dei limiti della astensione l'azienda già nel corso del 2017 ha adottato strumenti di integrazione del personale di varie discipline e qualifiche.

Sono state indette le procedure concorsuali per la nomina di direttori importanti di UOC.

La Regione, con il progressivo sblocco del turnover e dei vincoli della assunzione ha la possibilità di assumere e in questo senso sta attivando tutte le procedure di reclutamento che tuttavia richiedono tempi tecnici spesso lunghi per alcune figure professionali che incontrano ostacoli per la scarsa disponibilità dei professionisti, pare si trovino con difficoltà anestesisti, radiologi e pediatri, per esempio.

Piano ferie estive: nella periodica contingenza delle ferie estive è da assicurare per contratto al personale e l'azienda è stata autorizzata a assumere per quattro mesi un significativo numero di personale che già ha preso servizio in questi giorni e che consentirà di mantenere pressoché invariati tutti i principali servizi e attività per tutto il periodo estivo.

Le attività comunque limitate per le quali non è possibile trovare le figure professionali specifiche saranno comunque oggetto di limitazione continua contenute e troveranno alternativa nelle strutture di riferimento superiore.

Gli ascensori: esiste un problema di ascensori e montacarichi che per essere completamente risolto deve fare parte di una programmazione più globale e tuttavia sono stati già appaltati, erano stati avviati i lavori ora sospesi, momentaneamente per problemi formali, per la costruzione di due nuovi ascensori e recupero di tre montacarichi.

Le fognature: gli uffici tecnici dell'azienda nonostante la vetustà della struttura e di numerosi interventi a cui andate incontro ci risulta che dispongono dello schematico della rete fognaria e operano attraverso i servizi appaltati tutta la manutenzione ordinaria e straordinaria necessaria senza alcun aumento significativo del rischio di tipo igienico sanitario.

Recenti episodi di infestazione rimangono contenuti nel locale del piano, credo quello sotterraneo originati alla rete fognaria e sono stati risolti con interventi straordinari di disinfestazione, manutenzione e bonifica nelle zone interessate.

Ultima questione i detenuti: la carenza del personale, soprattutto dal 2016, non ha consentito di disporre più di personale da distaccare per utilizzare le stanze dei detenuti, l'assistenza sia ambulatoriale che di ricovero a chi ne avesse avuto necessità è sempre stata comunque garantita, questo ci risulta, e la riattivazione a regime sarà possibile una volta completato il reclutamento del personale come illustrato in precedenza.

Concludo: concludo sottolineando che la tutela della salute del cittadino è uno degli ambiti che questa Amministrazione vuole più attentamente salvaguardare, è proprio per questo che collabora strettamente e quotidianamente con l'ASL, con l'azienda e funge da stimolo e controllo alle autorità regionali preposte.

In tal senso oltre alla attenzione sulla più accorata gestione delle esigenze attuali si stanno valutando attentamente e concretamente tutte le strade per un significativo e ampio miglioramento strutturale dell'ospedale in una visione territoriale che rifugga da facili demagogie ma si basi sempre sulla praticabilità e la sostenibilità oltre che i tempi delle risposte.

Grazie.

Mi dispiace se sono stata un po' lunga ma l'argomento temo lo richiedesse.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie Assessora Ciccarelli.

Di fatti non ho interrotto perché ho ritenuto che la contezza della completezza della risposta potesse giustificare un termine leggermente... no, no, assolutamente, Consigliere Ialongo, però penso che per lei fosse importante comunque il dettaglio della risposta da parte dell'Assessora.

Quindi le cedo la parola, Consigliere Ialongo, per la sua dichiarazione di soddisfazione o meno riguardo alla interrogazione presentata.

Prego.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Grazie Presidente.

Assessore, intanto la ringrazio per la ricostruzione e l'esposizione che lei ha presentato e ha esposto però per alcuni aspetti, per un buon settanta per cento devo a mio malgrado purtroppo manifestarle il mio disappunto, perché? Il disappunto è un disappunto motivato e basato su questa considerazione che questa Amministrazione come lei, lei per sua adesso voce ma penso che sia ovviamente come ha detto prima la posizione del Sindaco che ci piacerebbe, Presidente, questo è un altro invito che le rivolgiamo, di poi sentire dal

Sindaco, non perché non ci...

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Comunque ho ricostruito, il Sindaco è a Rimini per un convegno che interessa i Sindaci italiani in generale.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Sì, sì, non avevo chiesto dove fosse.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Sarà mia cura riferire al Sindaco la circostanza.

CONSIGLIERE IALONGO GIORGIO

Immaginavo che l'impegno fosse uno dei più nobili quello del Sindaco attuale, però l'invito è rivolto comunque e sempre resta al Sindaco per il ruolo che ricopre.

Veniamo a noi: Assessore, la sua ricostruzione a noi appare per lo più, per alcuni tratti, per la maggior parte una ricostruzione teorica perché? Perché è passato un anno da quando voi vi siete insediati e questa non è retorica da parte del sottoscritto e polemica perché su questi aspetti come su nessun altro io non mi sono mai permesso di fare, di strumentalizzare però è passato un anno e in virtù di quelle persone, di quei profili, di quelle persone che rappresentano questa Amministrazione anche in seno alla struttura non solo ospedaliera ma comunque all'interno di quel mondo come lei appunto ha affermato e come noi sappiamo tutti, proprio per questo motivo magari bisognava intanto prendere posizione da subito su questi che sono temi richiamati da noi e che sono sotto gli occhi di tutti e sono presenti oggi nella interrogazione.

Siamo impegnati alla ricerca di risposte lei ha affermato prima rispetto a percorsi di, a strade percorribili, alla reale percorribilità ma qui prima che noi, che lei è in ricerca di risposte lo sono i cittadini che fruiscono di questi servizi e che si trovano magari qui in difficoltà non solo dal punto di vista poi dello stato proprio di salute che li porta a far confrontarsi con questa struttura e con i problemi che ci sono.

Quindi i primi a ricercare risposte sono loro.

Quando lei parla di criticità che vanno oltre rispetto a quelle elencate all'interno della nostra interrogazione questo significa che noi abbiamo centrato l'obiettivo, a maggior ragione allora se vanno oltre l'impegno doveva essere già dall'inizio un impegno certamente più fattivo e più concreto per non dico risolvere, perché poi abbiamo detto l'ultimo Consiglio la bacchetta magica non ce l'ha nessuno, però in

virtù di coloro, dei profili che ci sono all'interno della vostra Amministrazione e che appartengono a quel mondo, e a questo mondo, dovevano esserci provvedimenti ma molto molto più concreti, veloci, rapidi perché i cittadini non possono aspettare e ci sono interventi che sicuramente possono essere presi per risolvere nell'immediato.

Lei ha soltanto, guardi, io riconosco la sua onestà intellettuale, soprattutto la sua capacità di avere poi oltretutto letto quella che è una sua dichiarazione, sua e del Sindaco, però rimane, ripeto, la ricostruzione teorica.

Non ci sono risposte concrete nella vostra esposizione, nella sua esposizione perché, a esempio, io le potrei dire che tutti quegli interventi che stanno per essere messi in campo, con quei dieci milioni e seicento sei mila euro e per i quali voi dovete anche affrettarvi tra l'altro, l'ha detto lei, l'ASL, però voi comunque svolgete un ruolo importante, non dimentichiamoci il Sindaco che cosa fa in temi di sanità.

Sono magari interventi che in virtù di quella posizione che avete dichiarato e che è a favore della realizzazione di una nuova struttura e che per noi la nuova struttura non è soltanto una realizzazione dal punto di vista logistico di maggiori spazi anche quello, è anche un discorso relativo al potenziamento dei servizi territoriali, questo certamente sì perché viaggia di pari passo.

Questi fondi potrebbero essere magari impegnati nella realizzazione del nuovo ospedale che va a coniugare certamente quest'altra esigenza che è quella del potenziamento perché altrimenti non avrebbe senso.

Allora perché non individuare un terreno, il terreno per poter realizzare, cosa che già fu iniziata da qualche Amministrazione precedente, cederlo alla Regione, impegnarsi con la Regione, ma impegnarsi con la "I" maiuscola perché non può essere questa risposta una risposta a un tema così importante perché questa non è soddisfacente ma non a me o al Consigliere Calvi o alla Consigliera Miele, ma neanche ai suoi Consiglieri non può ritenersi soddisfacente, non può ritenersi soddisfacente per chi fuori da quest'aula poi si confronta magari per sua sfortuna con l'ospedale.

Apprezzando, in questo sottolineiamo, quello che è il ruolo che viene svolto certamente dal personale medico, paramedico perché svolgono assolutamente un ruolo importantissimo e la loro professionalità non è assolutamente messa in discussione né tanto meno tutti quegli interventi che poi, come lei ha recitato prima, sono messi in campo, realizzati e che stanno per essere realizzati.

Però vede, Assessore, la realtà è un'altra, non è quella che lei forse ha fotografato perché la sua rimane una ricostruzione soltanto sulla carta.

Quello che poi vivono fuori da quest'aula le persone che

probabilmente anche come me o come il Consigliere Calvi che qualche volta, forse per fortuna, per poche volte ci siamo dovuti imbattere nei confronti della condizione, a esempio, del Pronto Soccorso, ma da un anno a questa parte l'Amministrazione attuale in virtù sempre di quei profili, di quelle professionalità che vivono e conoscono sicuramente meglio di me e del Consigliere Calvi e della Consigliera Miele quella che è la situazione all'interno di questo ospedale, potevano certamente impegnarsi di più ma molto di più sempre facendo riferimento anche e soprattutto a quel diritto costituzionalmente riconosciuto che la nostra Carta Costituzionale recita nell'Art. 32.

Penso che se c'è una Carta Costituzionale che noi tutti rispettiamo in quanto tale e se c'è un Sindaco che guida la conferenza dei Sindaci in tema di sanità nella seconda città del Lazio credo che oltre la sua ricostruzione puntuale ma rimane comunque una ricostruzione teorica che all'atto pratico purtroppo vede irrisolti la maggior parte dei quesiti che noi abbiamo posto e che noi abbiamo l'obbligo di portarvi a conoscenza perché molto probabilmente a qualcuno sfugge quello che succede all'interno di luoghi.

Grazie.

PRESIDENTE COLAZINGARI MASSIMILIANO

Grazie a lei Consigliere Ialongo.

Con la chiusura della discussione riguardo alla seconda interrogazione del Question Time odierno dichiaro conclusa anche la seduta del Question Time.

Buon proseguimento di giornata a tutti.

Ci aggiorniamo per i prossimi appuntamenti dell'aula consiliare.

FINE SEDUTA: ORE 10.40.

LUCIA
SIMEONE

Firmato digitalmente da
LUCIA SIMEONE
C.O. 041110001
C.A.
SME S.r.l. - Stenoservice Lucia S.
SIMEONE C.F.
Data: 2017.06.27 10:08:13
+02'00'

